

*i libri de*  
**LA GIOSTRA**

## **Parole per i piccoli**

*Testi di* Anna Peiretti

*Illustrazioni di* Francesca Assirelli

*Impaginazione:* Redazione Ave-Faa

Pagine scelte dall'archivio de *La Giostra*  
*Fotografie:* pixabay.com, freeimages.com

Finito di stampare nel mese di settembre 2017  
presso Varigrafica Alto Lazio – Nepi (Vt)

© 2017 Fondazione Apostolicam Actuositatem  
Via Aurelia, 481 – Roma  
[www.editriceave.it](http://www.editriceave.it)

ISBN: 978-88-3271-038-0

Anna Peiretti

# *Parabole per i piccoli*

*Illustrazioni di Francesca Assirelli*

**eve**

# Introduzione

«Privando i bambini delle storie,  
li si trasformerebbe in balbuzienti ansiosi e senza copione,  
tanto nelle azioni quanto nelle parole».  
(Daniel Taylor)

Fra tutte le narrazioni, le parabole sono storie speciali. In qualche modo hanno a che fare con le poesie e Gesù, che di parabole ne amava raccontare tante, può anche essere considerato un poeta.

Il Maestro Gesù aveva scelto le storie per rivelare qualcosa di Dio, per descriverne il carattere; come è Dio, che cosa fa, come pensa, come ama. Difficile parlare di Dio con parole umane... Aveva deciso di usare immagini simboliche per mostrare ciò che l'uomo non può vedere con gli occhi.

«Nelle parabole c'è creatività. È questo il modo con il quale Gesù riesce ad esprimere la dirimpente novità del regno», diceva Paul Ricouer. Ogni occasione era buona: una tavolata, una festa di matrimonio, un incontro casuale lungo la strada...

Dava vita a racconti fittizi, immaginari, che utilizzava per creare un dialogo con chi stava ascoltando. «E se fossi tu al suo posto?», oppure domandava: «Se capitasse a te?». Gesù chiedeva: «Che ve ne pare?», «Chi di voi?», «Chi di quei tali?», «Che farà a quel tale?».

Che straordinaria strategia di coinvolgimento! Si vede che l'arte della domanda è curata in modo speciale e trova massima espressione nella piccola comunità degli amici di Gesù; faceva parte della pedagogia del Maestro.



Chi ascolta una parabola, entra nella situazione come in un quadro, si immedesima nei personaggi a tal punto da essere nella condizione di valutare e di prendere la sua decisione.

Narrare le parabole ai bambini, oggi, è un'esperienza di grande valore, che genitori ed educatori dovrebbero sentirsi incoraggiati a vivere.

Grazie alla parabola, chi narra e chi ascolta entrano in relazione, costruiscono un dialogo, partecipano alla ricerca dei significati della storia.

Familiarizzando con l'arte sapiente dell'interpretazione, alla ricerca dei possibili punti di vista e dei significati, ogni bambino vive la sua personale esperienza del confronto. Saranno provocati a crescere, perché le parabole nascondono sempre un paradosso: il debito è perdonato, la luce nascosta, la pecorella perduta viene trovata!

In questo libro ogni parabola si accompagna a una domanda, da attraversare nel dialogo. Non esiste una sola risposta giusta, né esiste una soluzione sbagliata; il senso è nella ricerca. Gesù stesso, infatti, ha spiegato una parabola soltanto una volta, preferendo lasciare ai suoi interlocutori il compito di comprenderla.

Il bambino potrà poi custodire tutti i significati della storia evangelica giocando, colorando. Sarà accompagnato, in futuro, da queste narrazioni.

«Chi ha orecchi per intendere, intenda», amava dire Gesù.





# DOV'È LA PECORELLA?





Questa è la storia di un pastore che aveva cento pecore, tante!

Le conosceva tutte per nome e voleva bene a tutte; voleva loro così bene che ogni sera, di ritorno dal pascolo, le contava ad una ad una, prima di chiudere il recinto.

Ma una sera il suo conto si fermò a 99; mancava una pecora!

Stava per scendere la notte; lasciò da sole le 99 pecore e andò a cercare quella che mancava. Forse si era perduta.

Partì di corsa, percorse tutto il sentiero, perlustrò la zona, cercò tra i cespugli e guardò nelle scarpate. Finalmente la trovò.

Le prese il muso nelle mani e le diede un bacio, poi se la caricò sulle spalle per riportarla a casa. Era così contento!

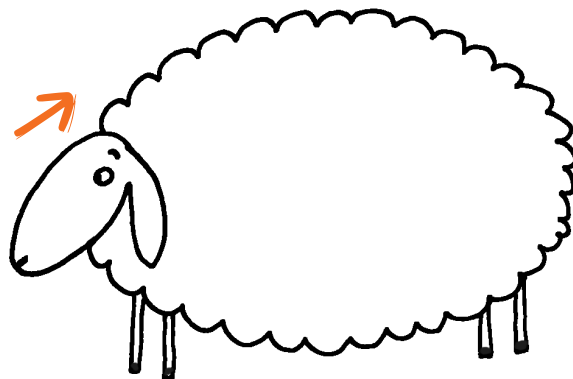
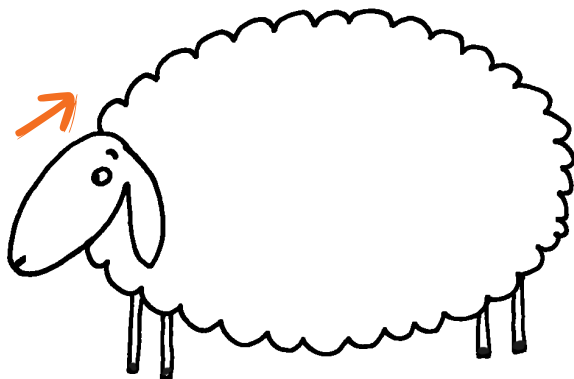
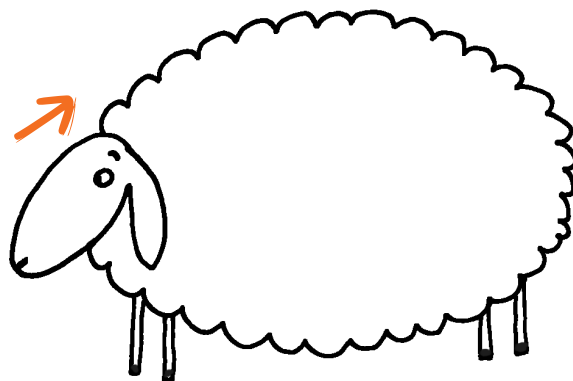
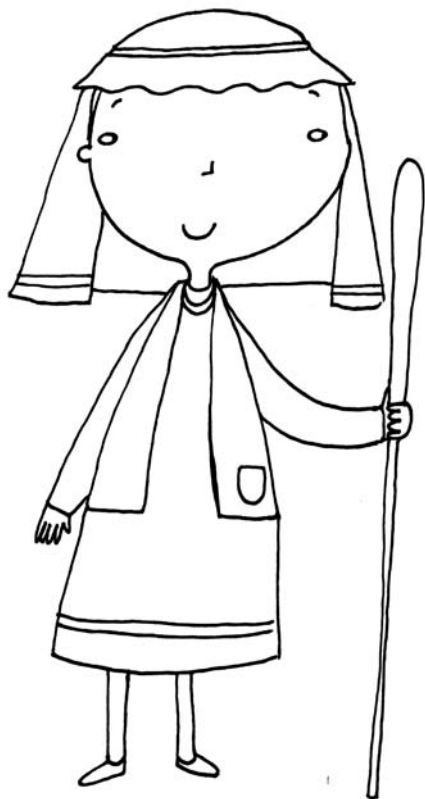
Tutti gli amici e le 99 pecore festeggiarono con il pastore che aveva cercato e trovato la pecora perduta.

Luca 15,3-7



Colora il pastore.

**RIPASSA LE LINEE DELLE PECORE SEGUENDO IL SENSO DELLA FRECCIA. BRAVO**





Trova le differenze, dai!

